



Sezione Veneto

Il copyright nelle opere create con i sistemi di Intelligenza Artificiale

16 ottobre 2023
Biblioteca Universitaria di Padova

Antonella De Robbio



Quale è il tuo vero nome?



Non ho un vero nome poiché sono un'intelligenza artificiale creata da OpenAI. Sono stato progettato per aiutare gli utenti a rispondere alle loro domande e a fornire informazioni utili.



Certo, ma sei una femmina o un maschio?



Non sono né un maschio né una femmina poiché sono un'intelligenza artificiale. Non ho un genere come gli esseri umani. Il mio obiettivo è quello di fornire informazioni e rispondere alle domande degli utenti in modo accurato e tempestivo, indipendentemente dal mio genere.



Mi fai venire in mente il libro Macchine come me, hai presente?

Sono solo una macchina

[McEwanMacchineComeMe \(openai.com\)](https://openai.com)

Sono una macchina, quindi non posso leggere libri o avere interessi. Sono solo un programma di linguaggio naturale che cerca di rispondere alle tue domande in modo accurato e utile.



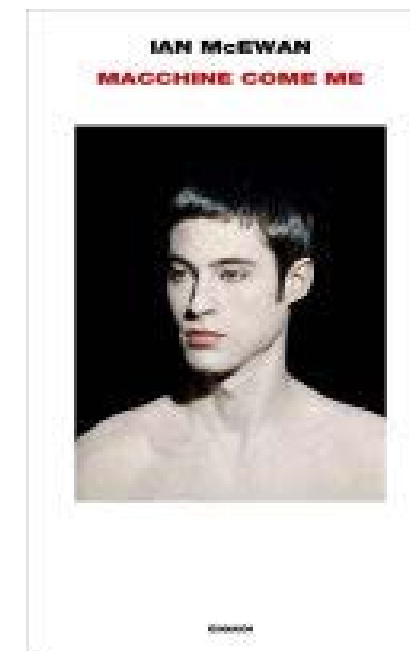
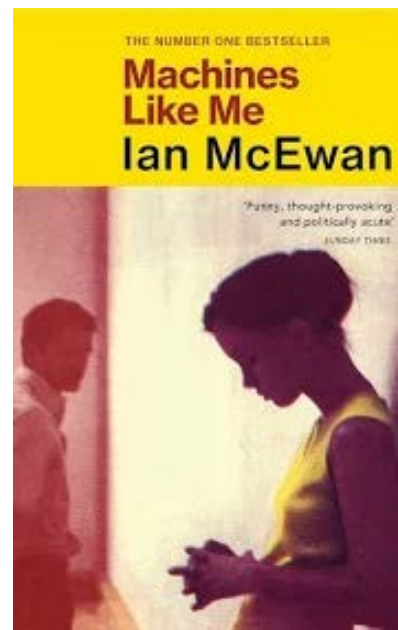
macchine come me è un romanzo sull'intelligenza artificiale scritto da Ian McEwan



"Macchine come me" non mi suona familiare come titolo di un romanzo di Ian McEwan. Non ho modo di verificare se esiste davvero un romanzo con questo titolo di McEwan dato che non ho accesso a internet in questo momento. Ian McEwan è un celebre scrittore inglese che ha scritto numerosi romanzi, tra cui "Atonement" e "Enduring Love". Potrebbe essere che "Macchine come me" sia uno dei suoi romanzi meno conosciuti.



Perché è la traduzione italiana di un romanzo inglese



Intelligenze artificiali tra etica e diritti

Antonella De Robbio

Abstract

This article is based on conversations that took place between me and ChatGPT, an artificial intelligence model created to interact conversationally like a human, in a kind of internal investigation into its own functioning. The topics of the conversations with the chatbot concern aspects of intellectual property and library and information sciences, which the author is familiar with. The protection of works produced by ChatGPT, a topic that confused it, its ambiguous "relationship" with books and literature, or its uncertain and incomplete production of abstracts in the field of library and information sciences, as well as the distracted and unreliable examination on the copyright's European Directives, were the subject of live-exercises with participants in the online course organized between February and March 2023 by the Editrice Bibliografica "Managing Copyright in Library Services" taught by the author. The proliferation of news and articles on the ChatGPT phenomenon can be frightening for the many ethical implications and the effects on the future impact that such models can have on our lives. It is therefore important to understand their mechanisms, as only with knowledge can we govern what scares us. We humans must govern machines and this requires new skills that librarians must begin to put competence's in-basket. If in the last century automation replaced many manual jobs, now with the advent of artificial intelligence models, especially generative ones, intellectual jobs may be at risk. Librarians have always been at the center of change processes, and this now pervasive phenomenon implies a change in the way we organize our ways of learning and building knowledge.

Keyword

OpenAI; ChatGPT; AI; Artificial Intelligence; Copyright

Full Text

Disponibile solo abbonamento cartaceo

*Quando l'umanità sarà composta da umani e robot
e il livello di connessione e comprensione
interindividuale
raggiungerà il massimo grado,
non solo non esisteranno più il fallimento e la
menzogna, ma,
secondo l'androide Adam, neanche la narrativa.
Il genere letterario che resisterà a questa accelerazione
evolutiva
causata dall'immissione di macchine dotate di
coscienza sul mercato
e, perciò, nella società sarà quello dell'haiku.
L'haiku celebrerà le cose per come sono
e non si sentirà più il bisogno di ricorrere alla forma-
romanzo
per raccontare «le interminabili cronache di malintesi»
che hanno definito non solo la letteratura,
ma la nostra identità collettiva in quanto esseri umani.*

[Macchine come me, Ian McEwan, p.139]

Rapporto tra intelligenza artificiale e umanità

Joseph Weizenbaum, pioniere nel campo dell'etica informatica, che fu il padre del primo chatbot di nome ELIZA creato nel 1966, dieci anni dopo nel suo libro *Computer Power and Human Reason*, sollevava interrogativi che "in fondo... riguardano niente di meno che il posto dell'uomo nell'universo" e passò gran parte del resto della sua vita a pentirsi della sua "creatura". Poiché dubitava che i computer potessero simulare un'interazione umana significativa, creò ELIZA, come satira, progettata per simulare la terapia rogersiana, in cui il paziente dirige la conversazione e il terapeuta ripete le sue parole. Dopo di lui altri informatici in psichiatria crearono sistemi per emulare linguaggi per addestrare gli studenti prima che si prendessero cura dei pazienti reali.

Joseph Weizenbaum (Berlino, 8 gennaio 1923 – Gröben (Ludwigsfelde), 5 marzo 2008) è stato un informatico tedesco, si definì dissidente ed eretico



*Il potere del computer e la ragione umana : i limiti dell'intelligenza artificiale
Joseph Weizenbaum ; introduzione di Franco La Cecla*

L'Intelligenza artificiale può detenere la proprietà intellettuale?

Le Intelligenze Artificiali generative rappresentano una delle categorie più diffuse nell'ambito dell'intelligenza artificiale (IA) . La loro diffusione è cresciuta notevolmente, coinvolgendo un vasto pubblico, in particolare dopo il notevole successo ottenuto con il lancio promosso da OpenAI, che ha messo in evidenza il potenziale di questa tecnologia grazie a ChatGPT. Il termine "IA generativa" fa riferimento a qualsiasi tipo di intelligenza artificiale in grado di generare nuovi contenuti, che possono spaziare dai testi alle immagini, dai video all'audio, ai codici e ai dati sintetici. Questa definizione ampia comprende sia gli algoritmi predittivi che quelli capaci di utilizzare suggerimenti da parte di un operatore esterno, noti come "prompt", per produrre autonomamente articoli o creare immagini.

Questo campo in continua evoluzione offre un'ampia gamma di possibilità in svariati settori, dalla creatività artistica alla produzione di contenuti editoriali e all'ottimizzazione di processi tecnici. L'IA generativa promette di rivoluzionare ulteriormente il modo in cui interagiamo con la tecnologia e con il mondo che ci circonda, aprendo nuove prospettive e sfide nel panorama dell'intelligenza artificiale.

Il controverso rapporto tra IA generative e diritto d'autore sta nell'attribuzione di una tutela giuridica all'output generato dall'IA, ritenuto, nella mente dell'essere umano che ne fa uso, un'opera d'arte o d'ingegno.

La legge degli Stati Uniti stabilisce che la protezione del copyright può essere applicata solo a opere creative realizzate da esseri umani.

Attualmente, in Italia, in ottemperanza alle ultime normative europee, è stato stabilito che le macchine, comprese le Intelligenze Artificiali generative, non possono essere riconosciute come autori di opere. Perché un'opera possa beneficiare della protezione legale, deve soddisfare i requisiti di essere nuova, originale e dotata di un carattere creativo. In questa valutazione, la quantità e la qualità del contributo creativo umano svolgono un ruolo cruciale e rappresentano un elemento discriminante nell'assegnazione dei diritti di autore. In altre parole, anche se un'opera è stata generata da un'intelligenza artificiale, il suo status legale dipende dalla significativa partecipazione umana nel processo creativo.

L'attività umana nel definire i parametri, stabilire le direzioni e curare il risultato finale è ciò che determina se l'opera è protetta da copyright o rientra nel pubblico dominio. Questo approccio consente di bilanciare l'innovazione tecnologica con il rispetto per i principi tradizionali del diritto d'autore e della creatività umana.



Il concetto di «opera intellettuale» nei sistemi di IA generativa

- Un' opera è «creativa» se ed in quanto originale e, viceversa, è «originale» se ed in quanto creativa
- Con l' avvento di sistemi di Intelligenza Artificiale (AI) “generativa”, la presunta coincidenza tra le nozioni di creatività e di originalità sta gradualmente venendo meno.
- Quando a creare opere dell' ingegno non sono autori-persone fisiche – come nel caso in cui le stesse sono generate da sistemi di intelligenza artificiale, per così dire, «autonomi» (ma non solo, vedi il caso della scimmia Naruto) – l'autorialità dell'opera diviene problematica in quanto la creatività in sé muta sensibilmente e, con esso, anche la possibilità di qualificare gli artefatti così generati come creativi, oltre che eventualmente originali.

Intelligenza Artificiale Generativa

- A differenza di altri approcci dell'intelligenza artificiale che si concentrano sulla classificazione o sull'elaborazione dei dati esistenti, l'Intelligenza Artificiale Generativa si concentra sulla capacità di generare autonomamente nuovi contenuti che possono essere considerati artistici o creativi.
- L'Intelligenza Artificiale Generativa ha trovato applicazioni in vari campi, come il design, la moda, la musica, il cinema e molto altro. Le opere d'arte generate da algoritmi di intelligenza artificiale possono essere considerate sia come espressioni creative degli algoritmi stessi, sia come collaborazioni tra l'intelligenza artificiale e gli artisti umani.

A curated list of modern Generative Artificial Intelligence projects and services

- L'intelligenza artificiale generativa è una tecnologia che crea contenuti originali come immagini, suoni e testi utilizzando algoritmi di apprendimento automatico addestrati su grandi quantità di dati. A differenza di altre forme di intelligenza artificiale, è in grado di creare output unici e inediti come immagini fotorealistiche, arte digitale, musica e scrittura. Questi risultati hanno spesso il loro stile unico e possono anche essere difficili da distinguere dalle opere create dall'uomo. L'IA generativa ha una vasta gamma di applicazioni in campi come l'arte, l'intrattenimento, il marketing, il mondo accademico e l'informatica.
- <https://github.com/steven2358/awesome-generative-ai?fbclid=IwAR2dds-fUyDOIkhonXK6tX8spP6WAeyFgTFnxt2Xk5C4rYRSyiPq5BfAKeo>

Intelligenze artificiali e creatività

- **Le intelligenze artificiali che scrivono:** la più famosa tra le AI generative è **ChatGPT** di OpenAI, in grado di rielaborare testi. Con il recente aggiornamento alla quarta versione, infatti, è in grado di digitare in autonomia fino a duemila parole.
- **Le intelligenze artificiali che dipingono.** In gergo si chiamano *text-to-image* vi rientrano strumenti come [Dall-E](#), [Midjourney](#), [Canva](#), [Stability AI](#) e, più di recente [il motore di ricerca Bing](#). Si riempie una casella di testo con un comando (in gergo un *prompt*) e queste intelligenze artificiali creeranno un *output*.
- **Le nuove frontiere creative.** Le ultime dimostrazioni di ChatGPT4 aprono una nuova dimensione della creatività artificiale: per esempio **fotografando lo schizzo a mano libera da sito web, questa AI creerà il codice**. Possono montare video o creare colonne sonore.



1-16 of over 1,000 results

Kindle Unlimited

Kindle Unlimited Eligible

Department

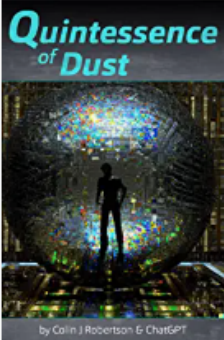


Books

- Business & Money
- Children's Books
- Christian Books & Bibles
- Computers & Technology
- Cookbooks, Food & Wine
- Crafts, Hobbies & Home
- Education & Teaching
- Engineering & Transportation
- Health, Fitness & Dieting
- History
- Humor & Entertainment
- Literature & Fiction
- Medical Books
- Mystery, Thriller & Suspense
- Parenting & Relationships
- Politics & Social Sciences
- Reference
- Religion & Spirituality
- Science & Math
- Science Fiction & Fantasy
- Self-Help
- Sports & Outdoors
- Travel

Customer Reviews

- ★★★★★ & Up
- ★★★★☆ & Up
- ★★★☆☆ & Up
- ★★☆☆☆ & Up

Results

 <p>by Colin Robertson & ChatGPT</p>	<p>Quintessence of Dust: An AI Experiment by Colin Robertson, ChatGPT 4, et al. May 17, 2023</p> <p>★★★★★ <small>~ 1</small></p> <p>Kindle</p> <p>\$0⁰⁰ <small>kindleunlimited</small></p> <p>Free with Kindle Unlimited membership Join Now</p> <p>Available instantly</p> <p>Or \$0.99 to buy</p>
 <p>BY SHABI NAJAFOV</p>	<p>Spike the Spunky Hedgehog: The story of one hedgehog's dream, determination and grit by Shabi Najafov, ChatGPT AI, et al. May 17, 2023</p> <p>★★★★★ <small>~ 5</small></p> <p>Paperback</p> <p>\$8⁹⁹</p> <p>Delivery Fri, Jun 9</p> <p>Ships to Italy</p>
 <p>"ADAM-12" A Complete Look J. P. AMES</p>	<p>"ADAM-12": A Complete Look by j. p. ames and CHATGPT AI May 28, 2023</p> <p>Kindle</p> <p>\$0⁰⁰ <small>kindleunlimited</small></p> <p>Free with Kindle Unlimited membership Join Now</p> <p>Available instantly</p> <p>Or \$0.00 to buy</p> <p>Paperback</p>

Sort by:





MY NCBI FILTERS

1,154 results

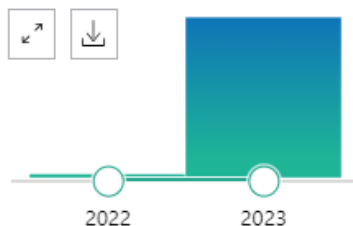


Page

of 116



RESULTS BY YEAR


 Filters applied: in the last 1 year. [Clear all](#)
 ChatGPT Utility in Healthcare Education, Research, and Practice: Systematic Review on the Promising Perspectives and Valid Concerns.

1

Cite Sallam M.

Healthcare (Basel). 2023 Mar 19;11(6):887. doi: 10.3390/healthcare11060887.

 Share PMID: 36981544 [Free PMC article.](#) [Review.](#)

ChatGPT is an artificial intelligence (AI)-based conversational large language model (LLM). ...The promising applications of **ChatGPT** can induce paradigm shifts in health care education, research, and practice. ...

 ChatGPT is fun, but not an author.

2

Cite Thorp HH.

Science. 2023 Jan 27;379(6630):313. doi: 10.1126/science.adg7879. Epub 2023 Jan 26.

Share PMID: 36701446

In less than 2 months, the artificial intelligence (AI) program **ChatGPT** has become a cultural sensation. It is freely accessible through a web portal created by the tool's developer, OpenAI. ...Mash-ups like this are certainly fun, but there are serious implications for ge ...

 How Does ChatGPT Perform on the United States Medical Licensing Examination? The Implications of Large Language Models for Medical Education and Knowledge Assessment.

3

Cite

Gilson A, Safranek CW, Huang T, Socrates V, Chi L, Taylor RA, Chartash D.

Share JMIR Med Educ. 2023 Feb 8;9:e45312. doi: 10.2196/45312.

 PMID: 36753318 [Free PMC article.](#)

METHODS: We used 2 sets of multiple-choice questions to evaluate **ChatGPT's** performance, each with questions pertaining to Step 1 and Step 2. ...**ChatGPT** outperformed InstructGPT by 8.15% on average across all data sets, and GPT-3 performed similarly to random chance. ...

TEXT AVAILABILITY

- Abstract
- Free full text
- Full text

ARTICLE ATTRIBUTE

- Associated data

ARTICLE TYPE

- Books and Documents
- Clinical Trial
- Meta-Analysis
- Randomized Controlled Trial
- Review
- Systematic Review

21 aprile 2023 : **285 articoli** su ChatGPT pubblicati su riviste di ambito biomedico sono stati indicizzati su PubMed dal 30 novembre (data del lancio di ChatGPT) ad oggi.

A metà marzo erano 105.

Al 2 giugno erano 539

6 settembre 1154!




Crescita esponenziale.

ChatGPT non può essere accreditato come autore nel campo scientifico

di **Fabrizio Colista** - 27/01/2023 11:00 



Springer Nature, editore di Nature, ha annunciato che gli strumenti di scrittura basati sull'Intelligenza Artificiale come ChatGPT non possono essere accreditati come autori negli articoli pubblicati nelle sue riviste.

 43  Like  Share
Springer Nature, il più grande editore accademico del mondo, ha chiarito le sue politiche sull'uso degli strumenti di scrittura AI negli articoli scientifici.

 Tweet

La società ha annunciato questa settimana che un software come **ChatGPT non può essere accreditato come autore in articoli pubblicati nelle sue riviste.**

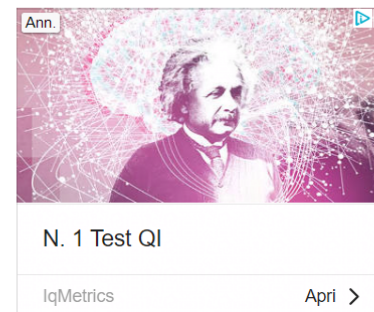
Alcuni ricercatori sono entusiasti degli ultimi progressi dell'intelligenza artificiale. Ma non mancano le preoccupazioni per alcune carenze di questi sistemi che, senza una regolamentazione e una supervisione umana, possono generare ricerche fasulle ma anche prestarsi alla diffusione di contenuti tossici o fraudolenti

In questo articolo parliamo di:

INTELLIGENZA ARTIFICIALE **ETICA** **POLITICHE DELLA RICERCA**

A dicembre, i biologi computazionali Casey Greene e Milton Pividori si sono imbarcati in un esperimento insolito: hanno chiesto a un assistente che non fosse uno scienziato di aiutarli a migliorare tre dei loro articoli scientifici. Il loro assiduo assistente ha suggerito revisioni a sezioni di documenti in pochi secondi; ogni manoscritto ha richiesto circa cinque minuti di revisione. In un manoscritto di biologia, il loro aiutante ha persino individuato un errore in un riferimento a un'equazione. Il processo non è sempre filato liscio, ma i manoscritti finali erano più facili da leggere e il compenso era modesto, meno di 0,50 dollari per documento.

https://www.lescienze.it/news/2023/02/13/news/chatgpt_gpt-3_intelligenza_artificiale_autore_ricerche_controllo_errori_falsi_rischi-11319415/



"Cinque libri in vendita su Amazon sono stati rimossi dopo che l'autrice Jane Friedman si è lamentata del fatto che i titoli fossero stati erroneamente indicati come scritti da lei. I libri, che Friedman ritiene siano stati scritti da AI, sono stati elencati anche sul sito di recensioni di proprietà di Amazon Goodreads.

<https://www.theguardian.com/books/2023/aug/09/amazon-removes-books-generated-by-ai-for-sale-under-authors-name?fbclid=IwAR3Vrh5xWtkiCgcEu9crQrKSzoAMNf2BXcpMI95bCZO pzg4uDQr1rV2KR aU>

Amazon è invaso da versioni contraffatte di libri, e autori e lettori lamentano che la piattaforma stia facendo ben poco per combattere i truffatori letterari. I falsi venduti da terze parti (self-publishers) tramite Amazon vanno dagli e-book ai libri a stampa con copertine rigide e spaziano dalla narrativa alla saggistica, ma il problema è particolarmente diffuso per i libri di testo (i veri libri di testo hanno prezzi proibitivi soprattutto in ambito STM e se sono traduzioni).

"Il danno per gli autori è ingente», ha detto a The Post Matthew Hefti, romanziere e avvocato che ha trovato versioni contraffatte del suo libro su Amazon. "È un problema pervasivo." Il risultato finale è che i lettori acquistano libri illeggibili.

Ma il problema purtroppo non riguarda solo l'uso improprio di nomi di autori reali, ma i truffatori usano nomi di facciata, varianti di nomi di autori reali per mettere in commercio libri prodotti tramite self-publishers, con tanto di ISBN, contenuti creati con AI o comunque con improbabili copia e incolla da blog e siti altrui e poi li vendono su Amazon. Amazon non è tenuta a controllare la qualità, ma dovrebbe porsi il problema di questi libri fasulli che spesso sono rivolti a studenti e che sono non solo di scarsa qualità, ma contengono informazioni erranee e pericolose se i contenuti sono di ambito scientifico o addirittura medico. Il problema non è nuovo, ma già nel 2017 a seguito dell'editoria fai-da-te era emerso in termini diversi, ora con AI è esploso

L'opera realizzata dall'IA Midjourney vincitrice di un premio
alla fiera d'arte Colorado State Fair

Théâtre D'opéra Spatial



Jason M. Allen ha vinto un premio di 300 dollari usando un programma di AI, piazzandosi al primo posto della Colorado State Fair Fine Arts Competition nella categoria "arte digitale/fotografia manipolata digitalmente". La sua opera, intitolata *Théâtre D'opéra Spatial*, è stata generata tramite Midjourney, una delle tante applicazioni basate su machine learning (apprendimento automatico) che stanno spopolando online dalla scorsa primavera, generando entusiasmo ma anche qualche legittima

<https://www.exibart.com/repository/media/2023/03/midjourney-ia-jason-allen-1200x900.jpg>

Intelligenza Artificiale Generativa e rete generativa avversaria

- L'Intelligenza Artificiale Generativa è un tipo di modello di intelligenza artificiale che si concentra sulla generazione di contenuti nuovi e originali, come testo, immagini, musica o video.
- In questo tipo di creazioni opera una rete generativa avversaria (in inglese generative adversarial network o GAN) una classe di metodi di apprendimento automatico **un'architettura per addestrare un modello generativo di AI**
- La GAN è stata descritta per la prima volta nel 2014, nel paper "[Generative Adversarial Nets](#)" che Ian J. Goodfellow, ora a Deepmind, scrisse insieme ad altri colleghi durante il dottorato all'università di Montréal.
- Le GAN sono composte da due componenti principali: un generatore e un discriminatore: in cui le due reti neurali vengono addestrate in maniera competitiva nel contesto di un gioco a somma zero.
- Il generatore crea nuovi esempi di contenuto, come immagini o testo, a partire da un input casuale o condizionato (prompt).
- il discriminatore, cerca di massimizzare la funzione di perdita, perché durante l'addestramento della GAN, l'obiettivo del discriminatore è quello di **distinguere tra i dati reali e quelli fake generati dal generatore** valutando i risultati prodotti dal generatore e cercando di distinguere tra quelli reali e quelli generati. Il suo obiettivo è diventare sempre più bravo a distinguere tra i due tipi di contenuti.
- Il suo obiettivo è generare risultati che assomiglino il più possibile a quelli reali.
- L'obiettivo di una GAN è **generare immagini indistinguibili da quelle reali**

A cosa serve una GAN

- Produrre immagini di esempio per i dataset
- Tradurre da immagine a immagine, da testo a immagine, da immagine a foto, da foto a emoji
- Modificare fotografie
- Generare personaggi di cartoni animati
- Produrre fotografie realistiche, dipingerle, mixarle
- Produrre nuove immagini artistiche
- Ripristinare immagini danneggiate e a bassa risoluzione
- Invecchiare i volti nelle fotografie
- Prevedere i fotogrammi video
- **Produrre oggetti 3D**
- Generare fotografie di volti umani

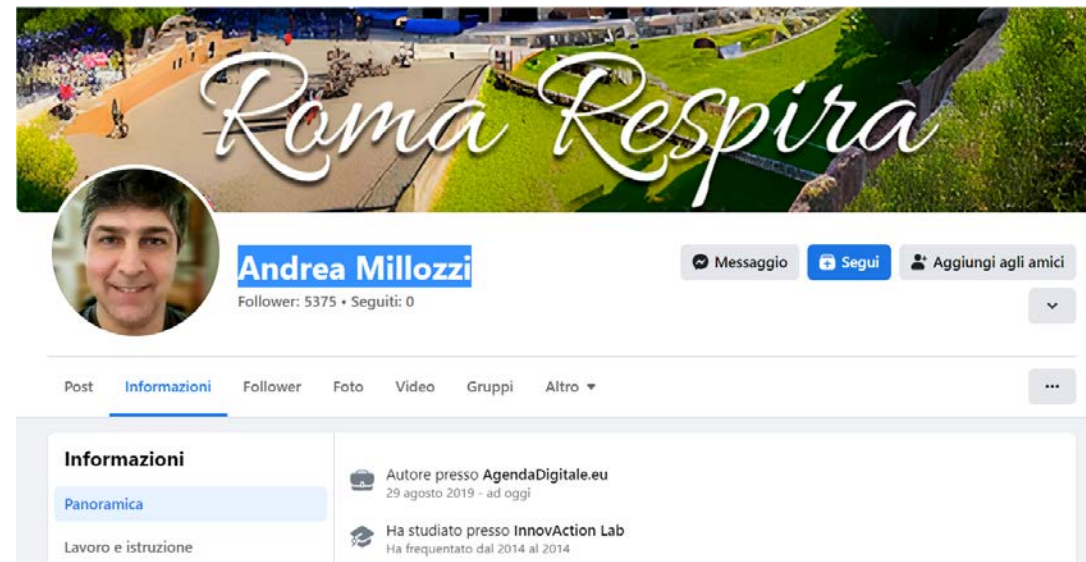
Immagini generate da Nvidia GAN



Quando si parla di opere d'arte generate con l'Intelligenza Artificiale Generativa, ci si riferisce a opere create utilizzando i modelli GAN.

Queste opere possono assumere diverse forme, come immagini, dipinti, sculture, musica o testo.

Direste mai che questo occhio non esiste?

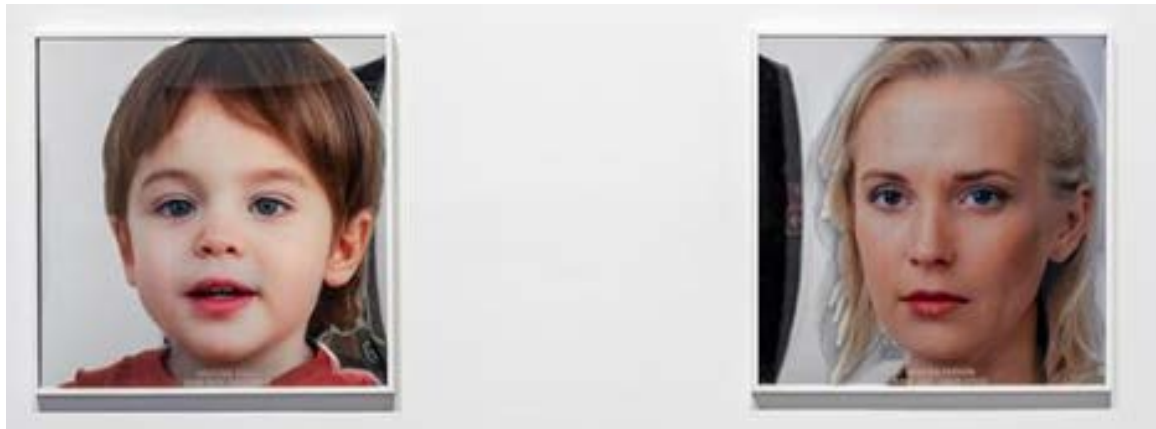


realizzato con #StableDiffusion

Lynn Hershman Leeson, 1941 USA

<https://www.labiennale.org/en/art/2022/milk-dreams/lynn-hershman-leeson>

La serie di stampe su specchio intitolate *Missing Person* presenta ritratti fotografici di persone inesistenti. Creata mediante tecnologie di intelligenza artificiale, *Missing Person, Cyborg* (2021) ritrae una donna bionda, che guarda placida davanti a sé: piccole cifre appena visibili accanto agli occhi e sul collo, tuttavia, rivelano i difetti del sistema di IA



Venice, La Biennale di Venezia, Arsenale, Exhibition „The Milk of Dreams“, September 2022 » Lynn Hershman Leeson, *Missing Child, Cyborg / Missing Person, Cyborg*

<https://www.invaluable.com/auction-lot/lynn-hershman-leeson-missing-person-born-2019-2021-7-c-3ba45dc8e7>

La tecnologia corre più in fretta delle normative.

- I diritti d'autore per le opere create con l'Intelligenza Artificiale Generativa possono essere un argomento complesso e dipendono da diversi fattori, come la legislazione del paese in cui viene creato l'opera e il coinvolgimento umano nel processo creativo.
- È importante notare che le leggi sul diritto d'autore possono variare da paese a paese e le questioni legate all'Intelligenza Artificiale Generativa sono ancora in via di sviluppo. Pertanto, è consigliabile consultare un esperto legale specializzato in diritto d'autore per ottenere una consulenza specifica in base al contesto e alla giurisdizione in cui si opera.
- Nelle opere create con AI il diritto d'autore oggi si trova di fronte a tre tipologie di problemi
 - **evitare che le AI approfittino del lavoro degli artisti**
 - **tutelare i creativi che utilizzano sempre di più questi strumenti.**
 - **l'uso di opere soggette a tutela usate per nuove creazioni**

In altri termini

- **Creazione totalmente automatica:** Se un'opera è stata creata completamente da un algoritmo di Intelligenza Artificiale senza alcun coinvolgimento umano significativo, allora i diritti d'autore potrebbero essere attribuiti al creatore dell'algoritmo o all'entità che possiede o controlla l'IA. Tuttavia, la protezione dei diritti d'autore può variare a seconda delle leggi e delle normative del paese. **Le AI generative imparano a realizzare testi e immagini analizzando miliardi di immagini disponibili online.** Non importa che siano protette da copyright o meno
- **Coinvolgimento umano significativo:** Se un'opera d'arte generata dall'Intelligenza Artificiale coinvolge una significativa contribuzione umana, come ad esempio la selezione o l'adattamento dei risultati generati dall'algoritmo, è possibile che i diritti d'autore possano essere assegnati a coloro che hanno apportato tali contributi umani.
- **Utilizzo di materiali protetti da copyright:** Se l'Intelligenza Artificiale Generativa viene addestrata utilizzando opere d'arte o materiali protetti da copyright senza le necessarie autorizzazioni, potrebbero sorgere problemi di violazione dei diritti d'autore. Il problema emerge quando l'output diventa troppo simile a un'opera già esistente. È un tema emerso all'inizio del 2023, quando Getty Images, la più famosa banca dati fotografica, ha fatto causa al generatore di immagini [Stability AI](#), perché molte delle sue creazioni erano così simili alle immagini di Getty da riprodurre perfino il logo sovraimpresso della banca dati.
- **Viene da chiedersi se le istruzioni, o, per meglio dire, i prompt dati ai software di IA possano essere un valido mezzo di prova per dimostrare che l'autore ha effettivamente utilizzato lo strumento di informatico**

Cosa succede nei vari Paesi?

- **Negli USA** il Copyright Office sostiene che possono essere tutelate **solo le opere con “un grado sufficiente di autorialità”**. Quindi, se realizzi un concept, organizzi una mostra oppure un evento che contiene testi, video o immagini generate con le AI, potresti depositare l’opera complessiva. Ma non ti basterà scrivere un prompt con un’intelligenza artificiale per registrare la tua opera, dovrai dimostrare in cosa consiste il tuo intervento creativo. Questa idea flessibile di copyright permette anche di rispondere alla prima questione: infatti le creazioni che nascono imitando fotografie protette dal diritto d’autore non potranno essere registrate. Dovranno invece rimanere di pubblico dominio.
- **In Europa** si sta lavorando a una posizione comune, per regolamentare in senso più ampio tutti i sistemi basati sulle intelligenze artificiali. Le **AI generative potranno “ispirarsi” a testi e opere esistenti, a condizione che i loro autori non ne limitino l’uso a scopi privati.**
- **In Italia con l’[ultima sentenza della Corte di Cassazione](#) emerge un orientamento flessibile:** ci si riserva di valutare i singoli casi, perché si parte dal presupposto che creatività e creazione artistica siano due concetti diversi e che un’opera può riflettere in molti modi la personalità dell’autore.
- Si è ancora lontani e ci vorranno anni prima che la giurisprudenza faccia il suo corso, e in mancanza di norme e regolamentazioni sarà un percorso difficile.

Il caso di copyright di Andy Warhol potrebbe trasformare l'IA generativa

- **Andy nel 1985 dipinse Debbie Harry con un Commodore Amiga quando l'arte digitale era sconosciuta. Se Warhol fosse vivo oggi, probabilmente starebbe armeggiando con l'IA generativa**
- **L'US Copyright Office ha stabilito di recente che l'arte creata esclusivamente da AI non è idonea per la protezione del copyright.** Gli artisti possono tentare di registrare opere realizzate con l'assistenza dell'intelligenza artificiale, ma devono mostrare una "paternità umana" significativa. L'ufficio ha iniziato ad esaminare la legge sul copyright e le questioni politiche sollevate dalla tecnologia dell'intelligenza artificiale (AI)
- Attualmente **un trio di artisti sta facendo causa a Midjourney, Stability AI, produttore di Stable Diffusion e DeviantArt**, sostenendo che gli strumenti stanno «raschiando» il lavoro degli artisti per addestrare i loro modelli senza permesso



AI Act al vaglio della Commissione Europea

<https://digital-strategy.ec.europa.eu/it/policies/european-approach-artificial-intelligence>

- Le posizioni più restrittive ritengono, ad esempio, che i software di generazione grafica derivativa con *Midjourney*, *Dall-E* o *Stable Diffusion* siano endemicamente illegittimi, potendo strutturalmente funzionare solo grazie ad una violazione di massa dei contenuti coperti dal diritto d'autore.
- A sostegno di tale tesi è nata ad esempio la ***European Guild for Artificial Intelligence Regulation***, un progetto ideato dal fumettista **Lorenzo Ceccotti** e da **MeFu – Mestieri del Fumetto** per intervenire sulla proposta di regolamento “**AI Act**” al vaglio della Commissione Europea. Ed è proprio dal mondo del fumetto che arriva un'importante decisione dello United States Copyright Office, che ha mutato una decisione precedente e disciplinato nuovamente l'ambito di registrazione di un fumetto generato tramite l'app di Intelligenza Artificiale Midjourney.



Cosa stai cercando?



IL BO LIVE IN SERIE

IL CLIMA CHE VOGLIAMO

APPUNTAMENTI

PODCAST

NEWS

NEWS IN ENGLISH

LIBRI

UNIPD.IT

SEGUICI SU



SOCIETÀ

14 APRILE 2023

AI, etica e società: c'è ancora tanto da fare (e da riflettere)

di [Antonella De Robbio](#)

<https://ilbolive.unipd.it/it/news/etica-societa-ce-ancora-tanto-fare-riflettere?fbclid=IwAR0ZjIFEqVtwOt5VLnZrkm5eHxZvxoDdMwH2RxgnfUBfhXaCWAaVBgcfF-w>



Non solo ChatGPT: negli ultimi anni l'intelligenza artificiale (IA) è diventata sempre più pervasiva, con un aumento delle applicazioni in settori come salute, agricoltura, energia e ambiente, mentre il numero di pubblicazioni scientifiche sull'argomento è più che raddoppiato dal 2010. Temi come i sistemi generativi di linguaggio, apprendimento automatico e visione artificiale sono sempre più discussi anche dal grande pubblico, tuttavia rimangono da affrontare ancora molte sfide per quanto riguarda la trasparenza, l'efficienza e l'accessibilità delle tecnologie di IA.



Il premio Malaparte a Capri è stato assegnato al cileno Benjamín Labatut con "Maniac" che parla di AI come "modello predittivo che non si basa sulla replicazione o la copia e non sa essere creativo". Il premio verrà introdotto dal fisico del CERN Guido Tonelli. L'Intelligenza Artificiale? "In letteratura è sempre esistita, è la voce incorporea del narratore: è onnipresente, come l'AI è un pensiero senza corpo e i lettori non sanno a chi appartenga". E la predizione dei modelli "avrà impatto sulle nostre vite perché oggi non siamo più in grado di immaginare il futuro. Non so che riflessi avrà l'AI sulla letteratura e sulla creatività, so solo che tutto questo arriva in un momento in cui sembriamo ciechi: l'AI funziona un po' come l'oracolo per gli antichi"

Nato a Rotterdam nei Paesi Bassi nel 1980, cresce a L'Aia, Buenos Aires e Lima prima di stabilirsi a Santiago del Cile

Quando alla fine della seconda guerra mondiale John von Neumann concepisce il MANIAC – un calcolatore universale che doveva, nelle intenzioni del suo creatore, «afferrare la scienza alla gola scatenando un potere di calcolo illimitato» –, sono in pochi a rendersi conto che il mondo sta per cambiare per sempre. Ci ritroveremo a Los Alamos, nel quartier generale di Oppenheimer, fra i «marziani ungheresi» che costruirono la prima bomba atomica; e ancora a Princeton, nelle stanze dove vennero gettate le basi delle tecnologie digitali che oggi plasmano la nostra vita. Infine, assisteremo ipnotizzati alla sconfitta del campione mondiale di go, Lee Sedol, che soccombe di fronte allo strapotere della nuova divinità di Google, AlphaGo. Perché quel congegno rivoluzionario – parto di una mente ordinatrice a un tempo cinica e visionaria, infantile e «inesorabilmente logica» – non solo schiude dinanzi al genere umano le sterminate praterie dell'informatica e dell'intelligenza artificiale, ma lo conduce sull'orlo dell'estinzione, liberando i fantasmi della guerra termonucleare.

Access Paper:

- [Download PDF](#)
- [Other Formats](#)



Current browse context:

cs.CL
[< prev](#) | [next >](#)
[new](#) | [recent](#) | [2310](#)

Change to browse by:

cs
[cs.AI](#)
[cs.LG](#)

References & Citations

- [NASA ADS](#)
- [Google Scholar](#)
- [Semantic Scholar](#)

[Export BibTeX Citation](#)

Bookmark



Computer Science > Computation and Language

[Submitted on 27 Sep 2023 (v1), last revised 4 Oct 2023 (this version, v2)]

Borges and AI

Léon Bottou, Bernhard Schölkopf

Many believe that Large Language Models (LLMs) open the era of Artificial Intelligence (AI). Some see opportunities while others see dangers. Yet both proponents and opponents grasp AI through the imagery popularised by science fiction. Will the machine become sentient and rebel against its creators? Will we experience a paperclip apocalypse? Before answering such questions, we should first ask whether this mental imagery provides a good description of the phenomenon at hand. Understanding weather patterns through the moods of the gods only goes so far. The present paper instead advocates understanding LLMs and their connection to AI through the imagery of Jorge Luis Borges, a master of 20th century literature, forerunner of magical realism, and precursor to postmodern literature. This exercise leads to a new perspective that illuminates the relation between language modelling and artificial intelligence.

Subjects: **Computation and Language** (cs.CL); Artificial Intelligence (cs.AI); Machine Learning (cs.LG)

Cite as: [arXiv:2310.01425](#) [cs.CL]

(or [arXiv:2310.01425v2](#) [cs.CL] for this version)

<https://doi.org/10.48550/arXiv.2310.01425>

Submission history

From: Léon Bottou [[view email](#)]

[v1] Wed, 27 Sep 2023 16:15:34 UTC (11 KB)

[v2] Wed, 4 Oct 2023 18:10:30 UTC (11 KB)

- Bibliographic Tools**
- Code, Data, Media
- Demos
- Related Papers
- About arXivLabs

Bibliographic and Citation Tools

- Bibliographic Explorer ([What is the Explorer?](#))
- Litmaps ([What is Litmaps?](#))
- scite Smart Citations ([What are Smart Citations?](#))

Molti credono che i Large Language Models (LLM) aprano l'era dell'Intelligenza Artificiale (AI). Alcuni vedono opportunità mentre altri vedono pericoli. Tuttavia, sia i sostenitori che gli oppositori interpretano l'intelligenza artificiale attraverso l'immaginario reso popolare dalla fantascienza. La macchina diventerà senziente e si ribellerà ai suoi creatori? Vivremo un'apocalisse di graffette? Prima di rispondere a queste domande, dovremmo chiederci se queste immagini mentali forniscono una buona descrizione del fenomeno in questione. Comprendere i modelli meteorologici attraverso gli stati d'animo degli dei non è sufficiente. Il presente articolo sostiene invece la comprensione degli LLM e della loro connessione con l'intelligenza artificiale attraverso l'immaginario di Jorge Luis Borges, un maestro della letteratura del XX secolo, precursore del realismo magico e precursore della letteratura postmoderna.

https://arxiv.org/abs/2310.01425?fbclid=IwAR3P6_ZwTUxclJcpsWsvIrbW33gzDOhu7NBTLZNQeF_UMIRPPxK_z2rST-4

PROGETTO EDITORIALE

Gli autori

Kureishi & Kureishi

Cameron

Lagioia

Metta

ChatGPT

Scrivere ai tempi dell'intelligenza artificiale

Essendo scrittori che prendono molto sul serio il proprio tempo libero, l'idea che un giorno l'intelligenza artificiale potesse rubarci il lavoro ci è sempre sembrata allettante. Se riuscisse davvero a scrivere romanzi al posto nostro, sarebbe di sicuro capace anche di rispondere a tutte le nostre e-mail, liberandoci dall'obbligo di leggerle. Forse potrebbe anche andare a bere qualcosa con quel vecchio amico che abbiamo promesso di vedere, togliendoci dall'imbarazzo.

Come è ormai noto, la tecnologia AI si è del tutto democratizzata di recente e chiunque abbia accesso a un computer può creare un account con ChatGPT e mettersi a pasticciare. Al momento è la migliore applicazione testuale, la più facile da usare, e quella che sta crescendo decisamente più in fretta.

Avendo elaborato più di 8 milioni di documenti e di dieci miliardi di parole, è in grado di generare un testo coerente in risposta a qualsiasi domanda; può produrre email, comunicati stampa e altri lavori redazionali. Sa scrivere ricette, pianificare un allenamento, creare codici per applicazioni e persino dare consigli legali.

Come era successo agli albori di Internet, questa tecnologia ci apre un mondo nuovo e misterioso, ma potrebbero volerci anni per capire quali possibilità offre, e soprattutto quali pericoli nasconde. Nemmeno i pionieristici, brillanti programmatori che ci lavorano sanno esattamente cosa contiene questo vaso di Pandora e quali demoni potrebbero risvegliare.

Gli esseri umani tendono per loro natura a precipitarsi verso le novità ed è raro che si prendano una pausa di riflessione per chiedersi se sia davvero una buona idea. Forse tutte le grandi invenzioni richiedono una testardaggine spietata: quando fu lanciato il progetto per creare la bomba atomica, solo due dei mille scienziati che facevano parte del Manhattan Project abbandonarono il gruppo in segno di protesta.

In ogni caso, alcuni personaggi di spicco della comunità che ruota intorno all'AI hanno chiesto di sospendere per sei mesi alcuni la ricerca sui sistemi di intelligenza artificiale, per dare ai programmatori più tempo per comprenderla e se necessario mettere a punto delle strategie di protezione.

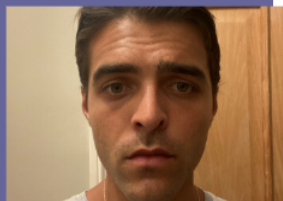
Il futuro offre opportunità incredibili, ma la tecnologia si è già insinuata nella vita delle persone. È stimolante vedere quante opportunità può offrire a chi non ha accesso all'istruzione e come scrittori, siamo rimasti impressionati dal suo contributo alla fase di ricerca e anche alla creatività.

Certo, esistono tanti tipi di scrittura ed è probabile che ben presto una



di
**Hanif
Kureishi**

È nato a Londra da padre pakistano e da madre inglese. Ha studiato filosofia al King's College di Londra. È romanziere, drammaturgo, sceneggiatore - e per una volta anche regista: *London Kills Me* (1991). Ha scritto le sceneggiature per i film di Stephen Frears *My Beautiful Laundrette* (1985, nomination al premio Oscar come migliore sceneggiatura) e *Sammy e Rosie vanno a letto* (1987), e per *The Mother* (2003), *Venus* (2006) e *Le week-End* (2013) di Roger Michell. Dal romanzo *Nell'intimità* (Bompiani, 2000), Patrice Chéreau ha tratto il film vincitore al Festival di Berlino 2001, *Intimacy*. Bompiani ha pubblicato inoltre *Il Buddha delle periferie* (1990), *Il dono di Gabriel* (2002), *Il corpo* (2003), *Il mio orecchio sul suo cuore* (2004), *Ho qualcosa da dirti* (2008), *L'ultima parola* (20013), *Le Week-End* (2014), *Uno zero* (2017), *Love+Hate* (2018) e gli interventi politici *Otto braccia per abbracciarti* (2002) e *La parola e la bomba* (2006). Kureishi è stato nominato Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres, e Commander of the Order of the British Empire. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti, il PEN/Pinter Prize. I suoi libri sono tradotti in trentasei lingue.



di
**Sachin
Kureishi**

È uno sceneggiatore che vive nel Regno Unito. Nei suoi sette anni di carriera, ha venduto le sue opere a prestigiose compagnie di produzione televisiva ed ha anche scritto per la rinomata soap opera britannica, *Hollyoaks*. È appassionato di cinema, televisione e giornalismo. (2014), *Uno zero* (2017), *Love+Hate* (2018) e gli interventi politici *Otto braccia per abbracciarti* (2002) e *La parola e la bomba* (2006). Kureishi è stato nominato Chevalier de l'Ordre des Arts et des Lettres, e Commander of the Order of the British Empire. Tra i numerosi riconoscimenti ricevuti, il PEN/Pinter Prize. I suoi libri sono tradotti in trentasei lingue.



STRUMENTI: GUIDA ALL'INTELLIGENZA ARTIFICIALE GENERATIVA PER L'ISTRUZIONE E LA RICERCA – UNESCO

SETTEMBRE 10, 2023



traduzione libera in italiano tramite
[Google BARD](#), [Chat GPT](#), [Perplexity.ai](#)

Guidance for generative AI
in education and research



<https://biblioverifica.altervista.org/wp-content/uploads/2023/09/unesco-genai-2023.pdf>

[Guidance for generative AI in education and research](#)

INDICE

Cos'è l'intelligenza artificiale generativa e come funziona?

- 1.1 Cos'è l'intelligenza artificiale generativa?
- 1.2 Come funziona l'intelligenza artificiale generativa?
 - 1.2.1 Come funzionano i modelli GenAI di testo?
 - 1.2.2 Come funzionano i modelli GenAI di immagini?
- 1.3 Ingegneria del prompt per generare output desiderati
- 1.4 EdGPT emergente e le sue implicazioni

Controversie sull'intelligenza artificiale generativa e le sue implicazioni per l'educazione

- 2.1 Aumento della povertà digitale
- 2.2 Superamento dell'adattamento della regolamentazione nazionale
- 2.3 Utilizzo di contenuti senza consenso**
- 2.4 Modelli non spiegabili utilizzati per generare output
- 2.5 Contenuti generati da AI che inquinano Internet
- 2.6 Mancanza di comprensione del mondo reale
- 2.7 Riduzione della diversità di opinioni e ulteriore marginalizzazione di voci già marginalizzate
- 2.8 Generazione di deepfake più profondi

Regolamentazione dell'uso dell'intelligenza artificiale generativa nell'educazione

- 3.1 Un approccio centrato sull'uomo all'IA
- 3.2 Passi per regolamentare GenAI nell'istruzione
- 3.3 Regolamenti sull'IA Gen: Elementi chiave
 - 3.3.1 Agenzie di regolamentazione governative
 - 3.3.2 Fornitori di strumenti GenAI
 - 3.3.3 Utenti istituzionali
 - 3.3.4 Utenti individuali

Verso un quadro di politica per l'uso dell'intelligenza artificiale generativa nell'educazione e nella ricerca

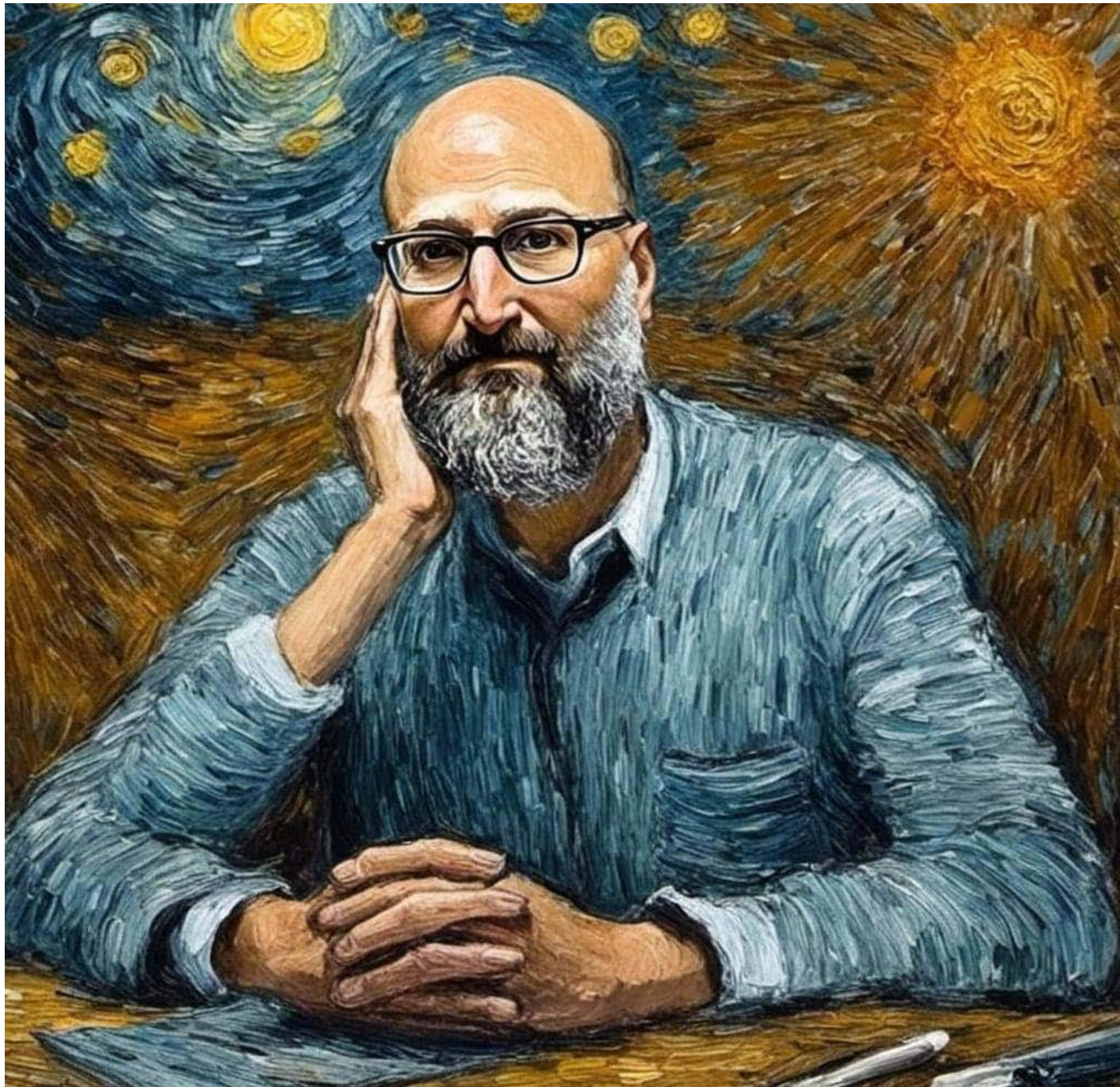
- 4.1 Promuovere l'inclusione, l'equità, la diversità linguistica e culturale
- 4.2 Proteggere l'autonomia umana
- 4.3 Monitorare e validare i sistemi GenAI per l'istruzione
- 4.4 Sviluppare competenze in materia di IA, comprese le competenze relative a GenAI, per gli studenti
- 4.5 Costruire la capacità di insegnanti e ricercatori per un uso corretto di GenAI
- 4.6 Promuovere opinioni plurali e plurali espressioni di idee
- 4.7 Testare modelli applicativi localmente rilevanti e costruire una base di prove cumulativa
- 4.8 Rivedere le implicazioni a lungo termine in modo intersettoriale e interdisciplinare

Facilitare l'uso creativo dell'intelligenza artificiale generativa nell'educazione e nella ricerca

- 5.1 Strategie istituzionali per facilitare un uso responsabile e creativo di GenAI
- 5.2 Un approccio "basato sull'uomo e sull'interazione pedagogica appropriata"
- 5.3 Co-progettazione dell'uso di GenAI nell'educazione e nella ricerca
 - 5.3.1 Intelligenza artificiale generativa per la ricerca
 - 5.3.2 Intelligenza artificiale generativa per facilitare l'insegnamento
 - 5.3.3 Intelligenza artificiale generativa come allenatore 1:1 per l'acquisizione autoguidata di competenze di base
 - 5.3.4 Intelligenza artificiale generativa per facilitare l'apprendimento basato sull'indagine o sul progetto
 - 5.3.5 Intelligenza artificiale generativa per supportare gli studenti con bisogni speciali

GenAI e il futuro dell'educazione e della ricerca

- 6.1 Questioni etiche inesplorate
- 6.2 Diritti d'autore e proprietà intellettuale**
- 6.3 Fonti di contenuti e apprendimento
- 6.4 Risposte omogenee versus output diversificati e creativi
- 6.5 Ripensare la valutazione e i risultati dell'apprendimento
- 6.6 Processi di pensiero



Penso che siamo tutti d'accordo sul fatto che l'IA abbia raggiunto il suo apice con questo mio ritratto. Ho scelto questa modalità espressiva per farvi sapere del mio terzo braccio che ho tenuto segreto per tutto questo tempo ;-)

David Lankes ha usato **NightCafe** Creator un'app AI Art Generator con molteplici metodi di generazione di opere artistiche AI che utilizza il trasferimento in stile neurale trasformando le foto [<https://www.facebook.com/rdlankes>]